



SCEGLI LA TUA POLIZZA VIAGGI

PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE IL FASCICOLO INFORMATIVO.



la Repubblica.it

Archivio

Home Pubblico Economia&Finanza Sport Spettacoli Cultura Motori Viaggi Moda Casa Salute

Vodafone Super Fibra.

Parli e navighi a **25€**/mese!

Scopri >

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2012 > 05 > 06 > Pullman si ribalta, strage...

## Pullman si ribalta, strage di ex carabinieri

PADOVA - Il torpedone grigio con l' Europa disegnata sui fianchi tira dritto. Ha 550 chilometri e una notte di viaggio alle spalle, partenza all' una e mezza da Aprilia. I ventidue passeggeri a bordo sono carabinieri in congedo, le loro mogli, i loro figli. Il pullman sta circumnavigando Padova, fra tre chilometri si lascerà alle spalle l' A13 e sfocerà sulla Torino-Venezia, direzione Jesolo per il 22° raduno nazionale dell' Associazione nazionale dell' Arma. C' è una leggera curva a sinistra ma l' autista, Lorenzo Ottaviani, non riesce a sterzare: il mezzo abbatte una palina e il guard-rail, spiana l' erba di una scarpata, travolge le reti e plana sul fianco dove il canale Orsaro forma una pozza. Mancano dieci minuti, il torpedone diventa trappola e tomba. Muoiono in cinque, incastrati tra le lamiere o sommersi da un velo d' acqua: con Roberto Arioli, 57 anni, presidente della locale associazione, non ce la fanno la 57enne Maria Aronica, il 75enne Settimio Iaconianni, il 42enne Gianfranco Gruosso - tutti di Aprilia - e la 64enne Maria Domenica Colella, ciociara di Pico. Sul posto, sotto il cavalcavia della statale che congiunge Ponte San Nicolò a Legnaro, si mobilita la macchina dei soccorsi. Vigili del fuoco e protezione civile, carabinieri e vigili urbani, polstrada e volontari: lavorano l' intera mattina per sfondare i finestrini sul lato sinistro e sezionare la fiancata coi fusibili, mentre nella pozza galleggiano telefonini, braccioli e chiazze di gasolio. Quattro elicotteri smistano i feriti più gravi, ne vengono estratti diciotto, nove di loro sono in prognosi riservata. In dodici vengono ricoverati a Padova, due di loro dimessi in serata con graffi e lividi. Gli altri finiscono a Treviso, Abano Terme, Piove di Sacco e Monselice. Il più giovane ha 34 anni, il più anziano 72, otto le donne. Chi può, racconta ai carabinieri di Padova il suo ricordo dell' incidente. Gli agenti della I SOCCORSI Il pullman uscito di strada ieri sulla A13 nel padovano In basso a destra, i corpi delle vittime e i soccorritori al lavoro stradale di Rovigo non rilevano segni di frenata. Parla coi militari anche Lorenzo Ottaviani, originario di Ardea, 39 anni, alla guida del pullman della ditta di famiglia, vecchio di tre anni, revisionato a settembre. Non riesce a darsi spiegazioni: la comitiva era appena ripartita dall' area di servizio di San Pelagio Est, una decina di chilometri più a sud, sosta per colazione e bisognini anche se quasi tutti dormivano con le cinture di sicurezza allacciate. «Il mio assistito - spiega Pier Ilario Troccoli, legale di Ottaviani - andava a 80 all' ora, il mezzo aveva l' autolimitatore regolato sui 100 e le gomme erano state cambiate 15 giorni fa. Lo sterzo gli si è girato verso destra, pensiamo per un guasto tecnico». Il pm Emma Ferrero ha aperto un fascicolo per omicidio colposo plurimo: probabile che Ottaviani venga indagato, i test sul sangue verranno effettuati non prima di domani.

### TOPIC CORRELATI

#### PERSONE

#### ENTI E SOCIETÀ

pico (1)  
ferrero (1)

#### LUOGHI

ardea (1)  
jesolo (1)  
legnaro (1)  
monselice (1)  
padova (1)  
piove di sacco (1)  
▶ altri (4)